

accettare diversità che sono l'opposto di quel modello di vita che fa sì che si possa vivere meglio, liberi e più a lungo, e che tutti ci invidiamo tanto da rischiare la vita per farne parte (migranti)?

Nello stesso tempo, continuiamo ad accettare, per esempio, che la quasi totalità della nostra elettronica e delle basi del nostro abbigliamento e utensili domestici e non solo, sia nelle mani di Paesi come Cina e affini. E poi il petrolio dei vari Paesi arabi.

Quest'accettazione delle diversità e dei prodotti di questi Paesi, piuttosto che combatterla, non ha portato alla tragedia che stiamo vivendo nei rapporti con la Russia per la questione energetica e non solo?

Tutto questo c'entra con i campionati di calcio in Qatar e con l'elenco dei vari eventi mondiali che abbiamo riportato.

Quante "Russie" ci stiamo preparando per i prossimi anni? E quanti, amanti del calcio per l'evento più prossimo in Qatar, sono disposti a far finta che tutto ciò non esista?

1 – tutti metodi che i nostri Paesi "occidentali" avevano già sperimentato in passato con, per esempio, gli indiani pellerossa in America del Nord, i vari popoli "spagnolizzati" del centro e sud America, i Maori in Nuova Zelanda, gli aborigeni in Australia, i kanaky in Nuova Caledonia, i vari popoli africani (e non solo) sottomessi a francesi, portoghesi, spagnoli, olandesi, belgi, inglesi, etc ... e che oggi, grossomodo, sono superati da un umano approccio degli "occidentali" ai diritti individuali.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)